



TAVOLO DI FILIERA DELLE PIANTE OFFICINALI E ASSOCIAZIONI

Pubblicato sul sito del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali lo scorso mese di aprile il "Piano di Settore della Filiera delle Piante Officinali 2014-16", frutto del lavoro del Tavolo di filiera delle Piante Officinali istituito nel luglio del 2011 dallo stesso MiPAAF in accordo col Ministero della Salute.

Il lavoro del Tavolo è quello di realizzare processi di concertazione e coordinamento tra questi due ministeri e il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, le Regioni, le Organizzazioni Professionali, le Organizzazioni dei Produttori, le Unioni Nazionali degli operatori del commercio e della trasformazione industriale, l'AGEA, l'ISMEA, l'INEA, gli Enti di ricerca del CRA, del CNR, delle Università, in modo tale da poter affrontare tutti gli aspetti di un settore estremamente variegato, a cui sinora non è stata dedicata la giusta attenzione.

In tale ottica sono stati promossi diversi incontri tra tutte le parti interessate, con lo scopo di predisporre una mappatura del settore, evidenziandone le criticità strutturali, al fine di individuare le azioni prioritarie di intervento per il rilancio, in generale, soprattutto delle coltivazioni e delle possibili aree di sviluppo per gli operatori agricoli.

Il tutto si è concretizzato con la predisposizione di questo "Piano di settore della Filiera delle Piante Officinali" che contiene sia proposte tecniche sia, soprattutto, politiche che dovranno inserirsi in maniera organica nell'attuale quadro di sostegno europeo e nazionale.

Lo scopo di questo documento, che comprende anche tre Allegati (n. 1 "Osservatorio economico del settore delle Piante officinali", n. 2. "La filiera delle Piante officinali" e n. 3 "Glossario") a completamento delle tematiche trattate dai numerosi esperti che hanno contribuito al corposo lavoro, è quello di effettuare un'analisi del comparto che porti a evidenziare le criticità e le azioni classificate secondo i principali "obiettivi" per le relative azioni proposte importanti e perseguibili, i quali, qualora condivisi a livello

tecnico nell'ambito del "Tavolo di filiera delle Piante Officinali", potranno essere successivamente approvati in seno alla Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome a livello politico.

Il documento, approvato appunto dalla Conferenza Stato Regioni, ha sollevato però alcune polemiche in seno alle associazioni di categoria. In particolare la Federazione Erboristi Italiani, che già non condivideva il Piano di settore, attraverso i social network ha preso una posizione aspramente critica verso uno degli obiettivi del Piano (6.1.20 – pag. 30 del documento), quello della revisione della storica legge n. 99/1931, la quale definisce le piante officinali e disciplina l'attività di erborista.

Secondo la FEI questa revisione metterebbe "a rischio la qualità delle Piante Officinali; a rischio la professione di Erborista" e causerebbe "una perdita secca di posti di lavoro per i laureati interessati alla coltivazione delle P.O.". La Federazione Italiana Produttori Piante Officinali, chiamata in causa dalla FEI rispetto a questa decisione della Conferenza Stato Regioni, ha risposto agli attacchi con un comunicato articolato in vari punti, nel quale tra l'altro si afferma: "Onestamente non vediamo alcuna ragione per cui erboristi e produttori debbano confliggere, ma invece vediamo molte ragioni per cooperare, specie nei confronti dell'amministrazione pubblica per allentare i vincoli e vincere i monopoli".

Per il comparto delle Piante Officinali, "di nicchia" nel settore agricolo, ma ricco di potenzialità che si potrebbero esprimere al meglio anche a livello internazionale per quanto riguarda la qualità della produzione, il Piano di settore rappresenta un'occasione importante e fondamentale per il suo sviluppo. Un'opportunità che non dovrebbe essere sprecata.

**Tutti i documenti relativi al Piano di Settore sono consultabili al link: <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5718>
Website: www.feierboristi.org – www.fippo.org**

OPERAZIONE VERUM 2014

EFFICACI PER L'INTESTINO CONVENIENTI PER IL CONSIGLIO

VERUM
PlantaFibra

Per una quotidiana
regolarità intestinale

VERUM
ForteLax

Per una fisiologica azione
sul transito intestinale

OGNI GIORNO

- Fibra liquida che non gelifica e non gonfia, con Aloe e Finocchio

AL BISOGNO

- Formulazioni equilibrate e forme di somministrazione diversificate



Speciale promozione convenienza
al consumatore su Verum Plantafibra

Grande attività di campionamento
su entrambe le linee



Nuovo merchandising
per comunicare sul punto vendita

